

Il Master in Management e Creatività dei Patrimoni Collinari è realizzato da:
Politecnico e Università degli Studi di Torino:
Dipartimento di Management
Dipartimento di Scienze Economico-sociali e Matematico-statistiche
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

Il Master nasce da un'idea di soggetti ed enti del territorio coordinati dalla
Fondazione Giovanni Gorla in collaborazione con il Polo Universitario Asti
Studi Superiori.



Politecnico e Università degli Studi di Torino
in collaborazione con



UNI-ASTISS POLO UNIVERSITARIO
www.uni-astiss.it ASTI STUDI SUPERIORI



“MANAGEMENT E CREATIVITA’
DEI PATRIMONI COLLINARI”

Master Universitario di I Livello

Obiettivi formativi

Il posizionamento nello scenario competitivo internazionale di aree collinari a forte vocazione agro-enogastronomica (come il territorio delle Langhe, Roero e Monferrato) individuano asset strategici fondamentali per lo sviluppo locale sostenibile nell'abilità di:

- acquisire una capacità di marketing territoriale orientato a una dimensione anche internazionale;
- individuare grazie alla creatività prodotti capaci di rispondere al rinnovamento degli stili di vita;
- tutelare e valorizzare la cultura materiale (bellezza dei paesaggi, patrimonio artistico e di beni culturali, elementi architettonici rurali minori);
- promuovere la conoscenza della tradizione (storia delle comunità, delle coltivazioni e delle produzioni, tecniche agronomiche ed enologiche, manifestazioni ed eventi più o meno direttamente legati al vino e alla gastronomia).

Tali risorse si rivelano sempre più essenziali a livello di sistema, nei rapporti impresa- territorio e nella gestione delle singole unità produttive, come non mancano di segnalare molti attori economici e rappresentanti istituzionali del cosiddetto “Sistema Italia”.

Di qui l'esigenza per il territorio – e le realtà assimilabili – di poter contare su figure professionali specificamente formate al management di tali risorse, nell'ottica del loro opportuno riconoscimento ed impiego per la creazione di valore per la collettività e per le organizzazioni localizzate nel territorio.

Destinatari

Un master per ogni tipo di laurea, costruito secondo gli standard internazionali, che permette di aggiornare e specializzare le competenze professionali acquisite in precedenti corsi universitari e/o attraverso l'esperienza professionale.

Il profilo professionale che si intende formare è quello di un “Maestro di territorio”, capace di promuovere l'applicazione e la diffusione di conoscenze e competenze legate alla governance, alla conservazione ed innovazione del patrimonio culturale, fonte di eccellenza per il distretto. Tale figura potrà operare in qualità di manager o imprenditore culturale, nonché prestare la sua opera come consulente.

Diventa con noi
Maestro di territorio

Gestire e innovare, tra locale e globale

E' una delle sfide più stimolanti del nostro tempo.

Il nuovo Master universitario di primo livello in “Management e Creatività dei Patrimoni Collinari” si propone di offrire un'offerta formativa per una nuova classe dirigente.

Il corso di studi, integrato da una serie di esperienze sul campo, intende fornire al partecipante qualificate competenze nella gestione innovativa e creativa, sia in ambito privato che pubblico, in settori dell'economia e della società in generale, sui quali si registra una crescente attenzione come quelli dell'ambiente, del turismo e dell'agroalimentare. Settori finalizzati alla sostenibilità ed alla tutela della biodiversità e di uno sviluppo armonico tendente alla crescita, ma anche alla tutela del paesaggio e dei beni comuni in un'ottica di innovazione di prodotto, di comunicazione creativa e di internazionalizzazione.

Il master, prendendo a modello, in modo comparativo, casi di territori collinari a vocazione vitivinicola come Langhe, Roero e Monferrato (candidati alla lista del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco) investe sulla capacità dei distretti culturali, turistici, produttivi e paesaggistici di strutturarsi in termini competitivi, oltre che di diffondere un sapere esportabile in contesti diversi sotto forma di pratiche di gestione ad alto contenuto professionale ed organizzativo in imprese di produzione, distribuzione e di servizio.



Struttura del programma e piano di studi

Il programma del Master in "Management e Creatività dei Patrimoni Collinari" si basa su metodologie attive di insegnamento. Oltre alle lezioni tradizionali il master prevede lavori di gruppo, esercitazioni, discussione di casi e incontri con testimoni aziendali italiani e stranieri. Sessioni sul campo ed educational tour affiancano le ore in aula.

La struttura del corso è articolata in tre moduli formativi:

- Fonti del valore di un distretto agro-enogastronomico collinare
- Strumenti di gestione della catena del valore del distretto agro-enogastronomico collinare
- Le strategie di internazionalizzazione del distretto agro-enogastronomico collinare

Attività formative

1. La valorizzazione distrettuale nell'economia contemporanea (75 ore di lezione frontale e 45 ore di didattica alternativa)
 - L'organizzazione reticolare d'impresa e i sistemi territoriali di creazione del valore
 - Identità territoriali e pratiche politiche
 - Organizzazione sociale e competitività economica e territoriale
2. Sostenibilità territoriale (60 ore di lezione frontale e 30 ore di didattica alternativa)
 - Concetti di paesaggio, patrimonio, sistema turistico-culturale
 - Esperienze europee di valorizzazione turistica, patrimoniale e culturale
 - Sistemi di gestione ambiental-paesaggistica e di valorizzazione turistica
3. Economia della cultura e della creatività (60 ore di lezione frontale e 30 ore di didattica alternativa)
 - Economia della cultura e analisi economica dei beni e delle attività culturali, dei mercati e dei sistemi produttivi
 - Industrie creative (della cultura materiale, del patrimonio storico-artistico) e loro dinamiche territoriali, con particolare attenzione ai concetti di distretto culturale e atmosfera creativa
4. L'offerta turistica (50 ore di lezione frontale e 30 ore di didattica alternativa)
 - Strumenti di marketing territoriale
 - Strategie di sviluppo economico territoriale, di offerta, di comunicazione
 - La World Heritage List dell'UNESCO: una panoramica dei casi studio
 - I paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato: il processo di candidatura, il Dossier e il Piano di gestione, la Governance, la candidatura come processo di valorizzazione del territorio

5. Patrimoni culturali, enogastronomici, ricettivi (50 ore di lezione frontale e 30 ore di didattica alternativa)
 - Strumenti di valorizzazione patrimoniale e rurale: aspetti organizzativi, indicatori e strumenti operativi
 - Modelli produttivi aziendali e abitudini dei consumatori
 - Politiche di ricettività

6. Gestione e governance dei sistemi locali a rete (75 ore di lezione frontale e 45 ore di didattica alternativa)
 - Modelli organizzativi pubblici nel settore del turismo e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati
 - Sistemi turistici locali e offerta integrata di beni culturali, ambientali, attrazioni turistiche
 - La disciplina giuridica delle imprese ricettive, delle agenzie di viaggio, delle professioni nel settore turistico
 - Pratiche di gestione professionale e organizzativa, forme di aggregazione reticolare delle aziende di produzione e di servizio
 - Strumenti e metodi di interazione fra gli attori territoriali: imprese, università, amministrazioni comunali e altre istituzioni
 - Capitale sociale: tipologie e funzioni

7. Sistemi agrari (60 ore di lezione frontale e 30 ore di didattica alternativa)
 - Gestione e valorizzazione delle tradizioni agrarie
 - Il settore agroalimentare e le sue dinamiche
 - La relazione fra prodotto, produttore e territorio: il patrimonio enogastronomico come caso studio

Sbocchi professionali

Il profilo professionale della figura che si intende formare è quello di "Maestro di Territorio", ovvero colui che attraverso la "conoscenza" acquisita sa affrontare i propri compiti di gestione come attore che agisce "nel" territorio gestendone le risorse in modo dinamico e creativo in una prospettiva di sviluppo sostenibile, di buone pratiche e di valorizzazione del patrimonio storico - culturale e del capitale umano.

Il Master prevede un approccio interdisciplinare ed un continuo confronto con le istituzioni e le diverse realtà territoriali.

Forma esperti che saranno in grado di comprendere, interpretare e intervenire nello scenario territoriale e corrisponde quindi a figure professionali sempre più richieste in molteplici settori quali:

- Imprese private e pubbliche localizzate in distretti produttivi e culturali del settore turistico, ambientale, patrimoniale
- Amministrazioni locali e associazioni impegnate nel tutelare e valorizzare la cultura materiale del distretto di riferimento e le peculiarità del territorio a livello paesaggistico e storico culturale, nel promuovere la conoscenza della tradizione, nel sostenere l'innovazione dell'offerta per mezzo della creatività
- Attività imprenditoriali avviate in proprio che si collocano nel campo dei servizi alla persona e alle imprese nel settore turistico, nell'economia del gusto e, più in generale, nella copertura della domanda di qualità della vita

Lezioni e Stage

Il corso ha durata annuale. Le lezioni del Master, che partiranno nel mese di marzo 2014, si svolgono il venerdì 9.00-13.00 14.00-18.00 e il sabato 9.00-13.00 presso il Polo Universitario di Asti e le attività di stage presso enti/aziende leader nell'economia dei territori collinari.

Selezione ed ammissione

Candidature entro il 31 gennaio 2014 sul sito della Fondazione Giovanni Gorla www.fondazionegorla.it. Al Master sono ammessi a partecipare 30 iscritti.

Requisiti per l'accesso sono il possesso di Laurea triennale, Laurea magistrale o di Vecchio ordinamento in Architettura, Discipline economiche e sociali, Economia ambientale, Economia aziendale, Economia del turismo, Geografia, Marketing, Pianificazione territoriale e urbanistica, Scienze agrarie, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze politiche. Potranno inoltre essere ammessi laureati all'estero in possesso di titolo di studio ritenuto idoneo da parte del Comitato Scientifico del Master, oltre a operatori e imprenditori in possesso di congrua esperienza professionale.

Il processo di selezione prevede la valutazione dei seguenti elementi:

- Discussione di un caso imprenditoriale o istituzionale di successo (testo distribuito in anticipo)
- Un test di lingua inglese
- Un colloquio orale
- Curriculum vitae

Costi e borse di studio

Il costo per partecipante è di € 1.950 (compresa la quota definita dal Regolamento Tasse e Contributi dell'Università di Torino):

€ 1.000 da versare entro il 28 febbraio 2014 e € 950 entro il 30 maggio 2014.

Sono previste tre borse di studio, assegnate al momento dell'ammissione.



Per informazioni:

Fondazione Giovanni Gorla

www.fondazionegorla.it

Tel. 0141.231496

Polo Universitario Asti Studi Superiori

www.uni-astiss.it

Tel. 0141.590423

Il Politecnico e l'Università degli Studi di Torino

si riservano il diritto di modificare programmi, e tempi indicati nella presente brochure.

Foto di Franco Bello

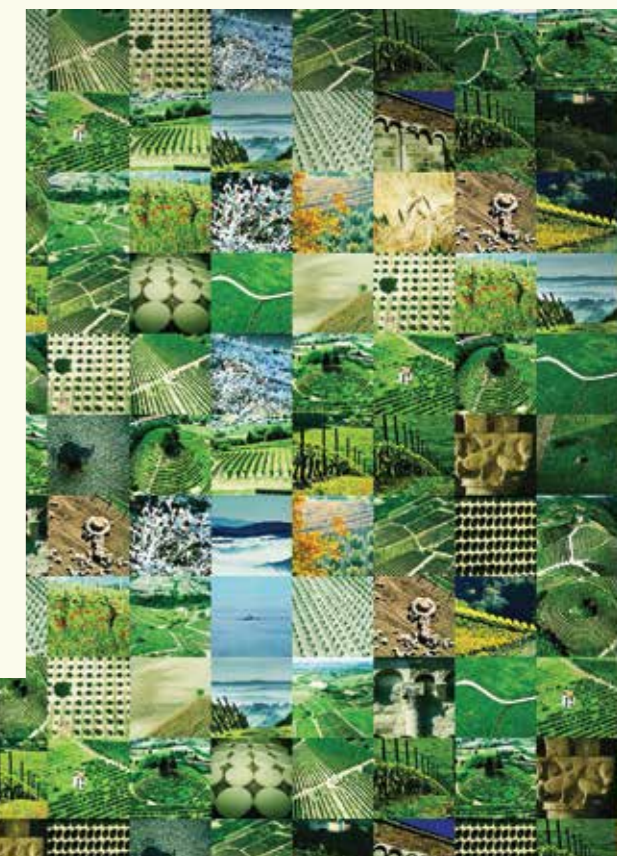
Politecnico e
Università degli Studi
di Torino



in collaborazione con

 **FONDAZIONE GIOVANNI GORLA**

UNI-ASTISS POLO UNIVERSITARIO
www.uni-astiss.it ASTI STUDI SUPERIORI



Con il sostegno ed il patrocinio di:

